

LICEO "TOMMASO CAMPANELLA" LAMEZIA TERME
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART 5.2 – D.Lgs 62/2017)
DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V
Indirizzo MUSICALE SEZIONE COREUTICA - Anno Scolastico 2022-23

LICEO STATALE - "TOMMASO CAMPANELLA"-LAMEZIA TERME
Prot. 0004983 del 12/05/2023
IV (Uscita)



INDICE

ELENCO DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2022-2023 CLASSE VA COREUTICO	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	Pag. 5
PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO COREUTICO	Pag. 7
PIANO DI STUDI DEL LICEO COREUTICO	Pag. 8
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	Pag. 9
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	Pag. 15
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	Pag. 15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 16
INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 19
SCHEDA INFORMATIVA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL	Pag. 20
ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO	Pag. 21
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	Pag. 21
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	Pag. 22
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 23
 ALLEGATI	
ALLEGATO 1. CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE	Pag. 24
ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	Pag. 27
ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	Pag. 28
ALLEGATO 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 31
 PROGRAMMI DISCIPLINE	
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Pag. 32
PROGRAMMA DI STORIA	Pag. 34

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE	Pag. 35
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	Pag. 37
PROGRAMMA DI MATEMATICA	Pag. 38
PROGRAMMA DI FISICA	Pag. 38
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	Pag. 40
PROGRAMMA DI STORIA DELLA MUSICA	Pag. 42
PROGRAMMA DI STORIA DELLA DANZA	Pag. 43
PROGRAMMA DI TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	Pag. 44
PROGRAMMA DI TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	Pag. 45
PROGRAMMA DI LABORATORIO COREOGRAFICO	Pag. 47
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	Pag. 48
TESTI SIMULAZIONE PROVA D'ESAME	
TESTI SIMULAZIONE PROVA D'ESAME - PRIMA PROVA SCRITTA	Pag. 49
TESTO SIMULAZIONE PROVA D'ESAME - SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 56

ELENCO DOCENTI
ANNO SCOLASTICO 2022-2023
CLASSE V SEZ. A – COREUTICO

Docente coordinatore:	Prof. Tripodi Roberto
-----------------------	-----------------------

MATERIA	DOCENTE	N. ORE	CONTINUITÀ CLASSE 3 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 4 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 5 ^a	
			Sì	No	Sì	No	Sì	No
Lingua e Letteratura italiana	Di Salvo Felicia	4		X	X		X	
Lingua e Cultura straniera inglese	Sirianni Stefania	3		X		X	X	
Storia	Di Salvo Felicia	2		X	X		X	
Filosofia	Giampà Giusy	2		X	X		X	
Matematica	Cerra Brunella	2		X	X		X	
Fisica	Cerra Brunella	2		X	X		X	
Storia dell'Arte	Ventura Lucilla	2		X	X		X	
Storia della Musica	Augruso Daniele	1		X		X	X	
Storia della Danza	Liberto Silvio	2		X		X	X	
Tecnica della Danza Classica	Greco Stefania	4	X		X		X	
Tecnica della Danza Contemporanea	Tripodi Roberto	4	X		X		X	
Laboratorio Coreografico	Tripodi Roberto	3	X		X		X	
Religione cattolica e attività alternative	Mamertino Vincenzina	1		X		X	X	
Pianista accompagnatore	Pagnotta Francesco	4	X		X		X	
Pianista accompagnatore	Nicotera Giovanni	7	X		X		X	

PROFILO DELLA CLASSE
CLASSE V SEZ. A COREUTICO
Dati statistici

Numero alunni: 17	Maschi	3
	Femmine	14

Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

Candidati	Carriera scolastica
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

Provenienza

Dalla classe del nostro Istituto	0
Da altri Istituti	0

Prospetto “storico” della classe nel triennio

Classe	Iscritti	Ritirati	Trasferiti	Promossi	Promossi con sospensione di giudizio	Respinti	Non scrutinati
III	19			18		1	
IV	18		1	16	1		
V	17			17			

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe 5^a sezione A del Liceo Coreutico è composta da 17 alunni, 14 ragazze e 3 ragazzi tutti provenienti dalla 4^a ACO dell'anno precedente. Giunti alla conclusione del loro percorso di studi, si può ritenere soddisfacente la crescita conseguita sia sul piano culturale che su quello umano.

Circa due terzi degli studenti sono pendolari, abitano nelle frazioni o nei comuni limitrofi e pertanto hanno affrontato quotidianamente un viaggio, in certi casi anche abbastanza lungo, per raggiungere la sede scolastica e per tornare nelle proprie abitazioni. Questa condizione di studenti pendolari e la quotidiana frequenza di scuole private di danza, dettata dall'esigenza di affiancare alla formazione teorico/pratica un continuo addestramento psicofisico svolto presso le scuole di danza del territorio, hanno reso il loro percorso di studi particolarmente impegnativo per le necessità di conciliare le attività di danza extra scolastiche con lo studio delle discipline curriculari. Nonostante il disagio che ciò ha comportato, quasi tutti gli allievi, animati da un profondo amore per la danza, nel corso del quinquennio, hanno mostrato un atteggiamento serio nell'impegno scolastico e nel rispetto delle regole della civile convivenza.

Sotto il profilo comportamentale hanno dimostrato una diffusa consapevolezza del loro essere "studenti" nella misura dei diritti e dei doveri attesi.

Il clima relazionale tra compagni è sempre risultato buono, privo di significative tensioni e frizioni. Gli alunni si frequentano anche fuori dell'orario scolastico e si ritrovano volentieri tra di loro. Durante le lezioni in classe questa apertura reciproca si è manifestata nell'ascolto attento, riservato ad ogni intervento, nel rispetto per gli errori dei compagni e nell'accettazione dei diversi punti di vista.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo, da sempre caratterizzato da personalità diverse tra loro, sia nel profilo relazionale, sia nelle competenze acquisite. Gli alunni, tuttavia, nel corso del triennio, hanno sviluppato la capacità di crescere nella convivenza e nell'affiatamento, mostrando rispetto per gli insegnanti, fiducia nel loro lavoro e nelle loro proposte formative e metodologiche, assumendo progressivamente comportamenti sempre più responsabili, corretti e maturi.

La classe ha affrontato il triennio confermando, in linea generale, l'interesse della scelta iniziale di questo indirizzo specifico e dimostrando, in quest'area, di aver raggiunto buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

Anche con le famiglie, i rapporti sono sempre stati improntati alla correttezza. Fin dal primo anno, sono stati eletti entrambi i rappresentanti per la componente genitori.

Il clima sereno, il benessere relazionale, i rapporti umani, sempre curati dai docenti, hanno contribuito inoltre ad agevolare i processi di apprendimento. La metodologia e le strategie didattiche hanno posto gli allievi al centro dell'azione educativa, le diverse discipline funzionali all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sono state altresì veicolari allo sviluppo di tecniche coreutiche, analisi ed interpretazione della realtà.

Dal punto di vista didattico, la loro configurazione è stata eterogenea per la varietà del livello delle competenze e dei prerequisiti posseduti, delle motivazioni, dei ritmi di apprendimento e delle capacità. I percorsi, infatti, non sono stati per tutti lineari e diversi sono stati gli atteggiamenti e le motivazioni. Si è distinto un gruppo di studenti regolari nello studio, propositivi durante le lezioni, guidati e orientati nel lavoro da un metodo efficace e strutturato, nel corso degli anni sempre attenti alla loro preparazione con ottimi risultati in tutte le aree disciplinari sia teoriche che pratiche, raggiungendo picchi di eccellenza. Un altro gruppo, più numeroso, ha evidenziato interesse e disponibilità al dialogo educativo, impegnandosi gradualmente e più efficacemente per l'acquisizione di un corretto metodo di studio e per il consolidamento delle competenze e conoscenze curriculari. Un esiguo gruppo ha faticato maggiormente a raggiungere gli obiettivi indispensabili per affrontare l'Esame di Stato a causa di una partecipazione ed un interesse non

sempre costanti, a volte per carenze pregresse o ancora per una frequenza a tratti discontinua. Rispetto a questi alunni, tuttavia, incoraggiante è stata la progressione compiuta nel corso del triennio, per cui senza dubbio la loro preparazione risulta migliorata e i livelli quasi accettabili.

Buona parte degli alunni si è impegnata nelle attività coreutiche e nelle varie rappresentazioni artistiche offerte dalla scuola attraverso i progetti, gli spettacoli e i PON, ha frequentato con serietà e positivi risultati i corsi, partecipato ad attività extracurricolari offerte dal PTOF o proposte dai singoli insegnanti, ha concorso in competizioni nazionali ed europee, ottenendo in alcuni casi premi o riconoscimenti per la qualità dei lavori svolti. I docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio positivo per la significativa maturazione culturale e artistica riscontrata nella maggior parte degli allievi, poiché hanno saputo trarre dalla vita scolastica sollecitazioni di crescita cognitiva e socio-affettiva, hanno migliorato il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento in rapporto ai livelli di partenza e ai livelli minimi, che sono stati raggiunti e/o superati in base alle proprie potenzialità, all'impegno diffuso, alla partecipazione e ai singoli interessi.

La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, ad eccezione di qualche caso che ha fatto registrare un numero significativo di entrate in ritardo, uscite anticipate, assenze, prontamente comunicate alle famiglie.

Alla fine del percorso, il Consiglio di Classe ritiene considerevole il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e ritiene molto positiva la partecipazione alle attività extrascolastiche. Ha saputo cogliere gli stimoli culturali e formativi offerti dalla scuola, dimostrando vivo interesse e partecipazione proficua a tutte le esperienze scolastiche ed extrascolastiche alle quali ha partecipato. Tutto ciò ha consentito loro di potenziare, anche al di là delle lezioni curricolari, la capacità di costruire il "sapere", di coniugare le conoscenze, di acquisire competenze, utilizzando forme di comunicazione specifiche e nuove tecniche operative in ambito coreutico.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO COREUTICO

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell’ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un’analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d’arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell’analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

PIANO DI STUDI DEL LICEO COREUTICO

PIANO DEGLI STUDI del LICEO MUSICALE E COREUTICO Sezione Coreutica

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Il Liceo “T. Campanella” nell’ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento nei vari ambiti

AMBITO LETTERARIO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti e in relazione a diversi livelli di complessità, in particolare: • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni proprie di ciascuno di essi; • curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti. • Stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. <p>Maturazione delle capacità di riflessione e di critica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico comune • Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere. 	<p>Lingua: ampliamento del patrimonio lessicale e semantico perfezionamento della sintassi – controllo del registro in relazione alla situazione comunicativa attenzione all'efficacia comunicativa.</p> <p>Letteratura: Il Romanticismo Giacomo Leopardi Il Naturalismo, Il realismo e il Verismo Giovanni Verga Il Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele d'Annunzio Luigi Pirandello Italo Svevo I Lirici Puri: Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire ed esporre un testo coerente e coeso • Argomentare correttamente • Redigere scritti di varie tipologie • Acquisire consapevolezza della continuità tra passato e presente per la comprensione del mondo attuale • Cogliere il rilievo delle opere più significative nella storia letteraria • Confrontare le opere letterarie con le arti visive e musicali, drammaturgiche e cinematografiche • Perfezionare le capacità comunicative in rapporto ai diversi contesti relazionali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano sociale • Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile • Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche. • Interesse a interagire con gli altri • Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale • Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali. • Utilizzo della lettura come fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo. • Utilizzo della lettura come guida all'auto-introspezione (conoscenza di sé, ricerca di benessere emotivo).

AMBITO STORICO E UMANISTICO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica;• Riconoscere alcune le linee di fondo della storia del Novecento; sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni• Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.• Lettura e analisi e contestualizzazione storica di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, movimenti artistici vita quotidiana dei diversi periodi storici• Conoscere i termini specifici della storia e della storiografia;• Conoscere gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale).• Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica, dalla seconda metà del '800 all'età repubblicana.	<ul style="list-style-type: none">• Abilità Linguistiche• Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione, in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale e artistico);• Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca;• Cogliere il ruolo dello sviluppo economico tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento;• Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla Prima guerra mondiale;• Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo;• Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale.	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione di documenti storici.• Ricerca, valutazione e elaborazione di informazioni.• Comprendere gli eventi storici in una dimensione diacronica e sincronica.• Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana;• Comprendere come l'ambiente abbia influenzato la storia;• Comprendere il cambiamento in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p>-Comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, sociale); produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</p> <p>-Partecipazione a conversazioni e interazione nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</p> <p>-Riflessione sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</p>	<p>-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e artistico-musicali;</p> <p>-Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e delle arti;</p> <p>-Formazione culturale generale e educazione ai linguaggi artistici per le relazioni che questi hanno con i diversi aspetti della vita sociale;</p> <p>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Le quattro abilità di base (leggere, parlare, ascoltare, scrivere) sono complementari e vengono sviluppate in modo integrato.</p>	<p>-Partecipazione</p> <p>-Impegno e puntualità</p> <p>-Interazione costruttiva</p> <p>-Autonomia nei processi di apprendimento</p> <p>-Apprendimento attivo</p>

AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none"> • Operare con il simbolismo matematico; • Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; • Analizzare fenomeni e individuare i parametri che li descrivono; • Utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti matematici adeguati; • Collegare le conoscenze acquisite con la realtà; • Riconoscere la validità delle leggi scientifiche. • Formulare ipotesi, • progettare ricerche e procedure sperimentali, • Elaborare e trarre conclusioni 	<p>Insiemi di numeri reali Funzioni e loro caratteristiche: dominio, codominio, classificazione Funzioni e limiti: concetto e definizioni di limite, calcolo di limiti e forme di indecisione, limiti notevoli, infinitesimi e infiniti Funzioni e continuità: definizione e criteri per la continuità, proprietà delle funzioni continue. Asintoti di una funzione. Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. Regole di derivazione</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per induzione</p> <p>Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi Le linee del campo elettrico Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali</p> <p>La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore carico in equilibrio. La capacità di un conduttore il condensatore L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre e spiegare le principali definizioni relative alle funzioni; • Determinare il campo di esistenza di una funzione; • Esporre il concetto di limite; • Conoscere e applicare i teoremi sui limiti al calcolo; • Comprendere il significato di continuità; • Derivare le funzioni applicando i relativi teoremi; • Studiare e rappresentare graficamente funzioni razionali; • Osservare: Cogliere di ciò che si osserva le differenze, le similitudini, le regolarità e le variazioni; • Analisi e correlazioni: identificare i componenti di un sistema per individuare gli elementi costitutivi e definire i rapporti e le relazioni; • Comunicazione: comprendere e utilizzare la terminologia specifica, interpretare e rappresentare dati ed informazioni, saper produrre in forma scritta, orale e grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il rispetto della verità matematiche ed essere disponibili a cercare le cause di un fenomeno matematico e/o fisico • Valutare la validità dei risultati matematici e fisici • Avere un atteggiamento riflessivo e critico della realtà, e improntato alla curiosità; • Mostrare un approccio etico, sicuro all'utilizzo di strumenti; • Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere; • Sviluppare atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze di interesse per l'indagine scientifica; • Sensibilizzare ai problemi inerenti la salute, la prevenzione e il rispetto dell'ambiente.

AMBITO COREUTICO

Competenze	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<ul style="list-style-type: none">• Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia e critica.• Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica in particolare ai diversi aspetti del ritmo e della velocità e loro variazioni, curandone anche la valenza espressiva.• Padroneggiare lo spazio con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive.• Riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico ritmiche riferite alla danza classica.• Interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto.• Utilizzare i principi della danza contemporanea riferiti ai concetti di centro e periferie del corpo in relazione al peso, flusso, spazio e tempo.• Articolare gli aspetti del movimento in forma di salti, discese, cadute e risalite in asse e fuori asse.• Curare l'equilibrio, la resistenza, la plasticità e la mobilità del tronco.	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione della respirazione corretta abbinata alla comunicazione espressiva del movimento.• Consolidamento del corretto allineamento posturale e del centro del corpo secondo una consapevolezza della struttura anatomica.• Padronanza delle legazioni di danza classica alla sbarra, al centro e in diagonale.• Padronanza delle esecuzioni di danza contemporanea a terra, in piedi e nello spazio.• L'energia del corpo dal centro verso le periferie e viceversa.• Approfondimento dei segmenti corporei e gli isolamenti a livello motorio.• I parametri di spazio, tempo, energia, peso;• Conoscenza di un vocabolario tecnico appropriato.• Concetto di asse e fuori asse.	<ul style="list-style-type: none">• Al quinto anno si ha un lavoro di consolidamento e di affinamento della preparazione tecnica.• raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile e qualitativamente pertinente.• Consolidamento delle conoscenze teoriche e pratiche della tecnica e del linguaggio della danza contemporanea studiata negli anni precedenti, sviluppandosi su livelli di difficoltà più avanzati.• lavoro su vari fronti ed ha toccato gli aspetti centrali della tecnica: la respirazione, lo spazio e la forma, il centro e il peso del corpo, il tempo (con la sperimentazione delle diverse qualità e velocità in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali); essi sono stati elaborati in diverse esperienze e in brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio.	<ul style="list-style-type: none">• Razionale nei confronti delle opere e del linguaggio tecnico e creativo dell'arte coreutica.• Creativo nel produrre e riprodurre opere edite o dei vari repertori.• Progettuale.• Critico nei confronti del passato e del presente.• Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole del movimento.• Organizzazione attiva del proprio lavoro.• Elaborazione di strategie, uso appropriato del linguaggio tecnico, espressivo e dinamico della danza.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia messa in atto nella classe ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'alunno. La lezione frontale non può esaurire l'attività didattica del docente, pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto tre forme di didattica, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di apprendimento:

- 1) La didattica modulare
- 2) La didattica laboratoriale
- 3) La didattica compensativa

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

La didattica compensativa ha giovato ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie anche in ambiti disciplinari tradizionalmente più restii di fronte a tali strumenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

“In mid air”	Spettacolo per la Giornata contro la violenza sulle donne 25/11/2022;
“Ramificazioni college”	Residenza artistica 9-10-11/12/2022;
“Tentazioni d’Opera”	presso il Teatro Rendano (CS) con la compagnia <i>Create</i> Danza di Filippo Stabile 26/12/2022;
“Una profezia per l’Italia”	Incontro con gli autori Ernesto Galli della Loggia e Aldo Schiavone e presentazione delle coreografie “Mare nostrum” e “L’enfer” 26/01/2023
“La giustizia adotta la scuola”	Incontro con il giornalista Giovanni Bianconi
“Ilios, la città brucia”	Spettacolo sul testo “Ilios, la città brucia” dell’autrice Angelica Artemisia Pedatella 27/03/2023;
“Donne in... Opera”	Partecipazione allo spettacolo di Dance Ability 27/03/2023, Reggio Calabria;
“Mid Air”	Primo Premio assoluto al Concorso “Un seme per la legalità” con un Video progetto sulla sostenibilità ambientale 30/04/2023;
“Coreografando – un linguaggio contemporaneo”	Progetto PON di 30 ore
“Il Teatro dell’accoglienza”	Progetto PON di 60 ore

“Il Palcoscenico è vita”	Progetto PON di 30 ore con spettacolo finale all’Abbazia benedettina di Sant’Eufemia
“Tango contro la mafia”	Spettacolo e menzione speciale Concorso “Seme per la legalità”
“La Guerra dentro”	Incontro con l’autrice Lilly Gruber e presentazione del lavoro coreografico sul testo omonimo
“Festa ESABAC in Calabria”	Spettacolo e rappresentazione delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> - Bolero di Maurice Ravel - L’enfer

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

La diffusione di forme di apprendimento basate sul lavoro di alta qualità è stato il cuore delle indicazioni europee in materia d’istruzione e formazione ed è stato uno dei pilastri della strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell’istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 è cresciuta, i sistemi di istruzione si sono impegnati ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il potenziamento dell’offerta formativa nel PCTO ha trovato puntuale riscontro nella legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge n. 107/2015 stabiliva un monte ore obbligatorio di 200 ore per attivare le esperienze di alternanza che coinvolgevano, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Il D.Lgs. n. 91 del 25 luglio 2018 ha modificato il monte ore obbligatorio riducendolo a 90 ore, differendo al trascorso 1° settembre del 2019 la validità delle attività di PCTO ai fini del possesso dei requisiti utili per l’ammissione agli Esami di Stato dei candidati interni ed esterni.

Il D.M. n.774 del 4.9.2019 ha poi definito le linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

La scuola è diventata così lo strumento più efficace per l’attuazione della politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo la scuola deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Con i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, viene introdotto in maniera universale il metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante). L’Alternanza scuola-lavoro viene, quindi, proposta come metodologia didattica per:

- favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di

- apprendimento individuali;
- correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
 - offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
 - arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
 - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 - favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l’esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
 - valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
 - rafforzare il ruolo di centralità assunto dall’istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
 - considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Il PCTO è un’esperienza educativa, co-progettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

Il percorso di PCTO offre agli studenti l’opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all’interno di una organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del “senso di iniziativa ed imprenditorialità” che significa saper tradurre le idee in azione. È la competenza chiave europea in cui rientrano la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Nel corso del triennio si sono individuati percorsi di PCTO in coerenza, per quanto possibile, al curriculum dell’indirizzo di studi.

Gli studenti impegnati nei percorsi in regime di alternanza hanno inoltre svolto la formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, on line sulla piattaforma dell’INAIL, acquisendo il relativo attestato di partecipazione.

Per l’a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11.

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• Associazione “A Regola d’Arte APS”	24
	• Spettacoli e Performances	40

	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza 	4
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione “Italia&Co” 	30
	<ul style="list-style-type: none"> • Tandem 	21
	<ul style="list-style-type: none"> • Orienta Sud 	15
	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo “Carmen” – Teatro Politeama (CZ) 	77
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione “Italia&Co” 	30
	<ul style="list-style-type: none"> • NABA (Nuova Accademia di Belle Arti di Milano) – Orientamento in uscita 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • ASSORIENTA-CARRIERE IN DIVISA – Orientamento in uscita 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Talia Espectaculos Palma De Mallorca – Orientamento in uscita 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • ARCI – Servizio Civile di Lamezia Terme – Orientamento in uscita 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Guardia di Finanza ed Esercito Italiano – Orientamento in uscita 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • UNICAL – Orientamento in uscita 	1

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un’unità di apprendimento interdisciplinare.

SCHEMA DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scansione temporale	Tematiche	Obiettivi	Discipline coinvolte	N. ore per ciascuna disciplina coinvolta
Primo quadrimestre	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale Educare alla convivenza, dalla comunità territoriale all’unione europea	Interculture: meeting people Breaking down barriers.	Lingua e letteratura italiana	2
		Le opere d’arte in contesti di guerra.	Lingua e cultura straniera	1
		Kant e la pace perpetua.	Storia	2
		Leopardi e la "social catena".	Filosofia	2
		Neutralisti e Interventisti.	Storia dell’arte	2
		la musica come strumento di pace e solidarietà umana.	Religione	1
		Beethoven - Le Creature di Prometeo- Finale. L. Van Beethoven - Sinfonia n 9 IV tempo	Storia della danza	1
		Enciclica "Fratelli tutti"	Tecnica della danza classica	2
		"Il teatro dei rifugiati"	Tecnica della danza contemporanea	2
		La danza come strumento di pace: comunicazione profonda ed empatia.	Laboratorio Coreografico	2
		“La danza nel contesto Europeo”	Storia della Musica	1
		La danza e i suoi messaggi: la pace.		

Secondo quadrimestre	Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico	EU 's implementation of Youth, Peace, Security Agenda. Arte e diritto d'asilo.	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura straniera Storia Filosofia	2 1 1 1
	La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale	Marx il meccanismo di sfruttamento. "Non gridate più" di G. Ungaretti. "Uomo del mio tempo" di S.Quasimodo. Articolo 11 della Costituzione. Musica di pace e di guerra. A.Schonberg: un sopravvissuto di Varsavia Neve'Shalom. "oltre lo sguardo". La danza come strumento di pace: comunicazione profonda ed empatia. La composizione sulla tematica della Pace. I principi tecnici e stilisti delle scuole europee di danza contemporanea.	Storia dell'arte Religione Storia della danza Tecnica della danza classica Tecnica della danza contemporanea Laboratorio Coreografico Storia della Musica	1 1 1 2 2 2 1

SCHEDA INFORMATIVA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Con riferimento all'articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con DPR n°89/2010, il Consiglio di Classe, considerata l'assenza fra gli insegnanti di un docente ufficialmente fornito della richiesta certificazione, ha deciso di attuare un modulo interdisciplinare in lingua inglese, affidato al Docente di Storia della Danza.

SCHEDA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

TITOLO DEL MODULO	Woman and Dance: Between tradition and innovation
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia della Danza – Lingua Inglese
FINALITÀ GENERALI DEL PERCORSO CLIL	La disciplina non linguistica scelta per l'attuazione del percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning) è Storia della Danza. Questa metodologia promuove e consente l'educazione bilingue quale veicolo per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in un contesto significativo, ad alto spessore culturale e fortemente collegata alle discipline di indirizzo. Le finalità del CLIL sono quelle di far acquisire alcuni contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) che

TITOLO DEL MODULO	Woman and Dance: Between tradition and innovation	
	viene utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Ciò consente di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere. Attraverso la metodologia CLIL, viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia, inoltre, favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.	
ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	Isadora Duncan Josephine Baker	
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Accettabile livello di padronanza linguistica.	
OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO	Conoscenza e padronanza dei contenuti proposti anche il L2	
OBIETTIVI LINGUISTICI	Saper produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere su un argomento di Storia della Danza	
COMPETENZE DISCIPLINARI	- Ampliamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative agli argomenti.	- Ampliamento e consolidamento delle conoscenze e competenze relative alla lingua Inglese, con particolare riferimento al lessico di indirizzo
METODOLOGIA	L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state frontali in alcuni casi, ma supportate da lezioni svolte con materiali autentici, da corsi on-line sugli argomenti scelti (video etc.) con successive discussioni, quiz etc. Ciò ha consentito di favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni. L'attività didattica si è avvalsa anche, occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo.	
STRUMENTI	Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati libri di testo, supporti informatici, video sulle piattaforme YouTube, Hub scuola etc.	

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, non hanno raggiunto gli obiettivi specifici disciplinari tutti i docenti hanno effettuato il recupero in ambito curricolare, utilizzando anche piani di lavoro individualizzati.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Esito (in percentuale)		
			Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente
08/05/2023	6 ore	Lingua e letteratura italiana	0%	30%	70%
10/05/2023	6 ore	Tecnica della Danza Contemporanea	0%	22%	78%

Per la valutazione delle prove sono stati adottati i criteri deliberati dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe (vedi griglie allegate ai testi delle simulazioni).

In particolare, per conseguire la sufficienza è stato ritenuto necessario dimostrare la conoscenza degli elementi essenziali e le capacità di applicare le regole di base, mancanza di errori determinanti.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE	ARGOMENTI TRATTATI
“La Guerra”	Discipline dell’ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Il conflitto interiore, nella società, nella storia, nella letteratura e nell’arte. Evoluzione e soluzioni.
“Il Tempo”	Discipline dell’ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	La memoria come linea del tempo. Il tempo soggettivo e il suo fluire. L’istante come segmento del tempo. Il viaggio <i>festina lente</i> : tra staticità e dinamicità.
“La Bellezza”	Discipline dell’ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Dal canone classico al soggettivismo. Dalla realtà all’idea. Il sogno e l’illusione. L’estetismo nel 900.
“Rapporto uomo natura”	Discipline dell’ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Conflitto e armonia in una continua evoluzione storico-artistico- letteraria.
“La Libertà”	Discipline dell’ambito letterario, storico-umanistico, coreutico e delle lingue straniere	Il limite e il suo superamento. La follia. La crisi dell’io.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato 1: Credito Scolastico;
- Allegato 2: Griglia di Valutazione della prova orale;
- Allegato 3: griglie di valutazione della prima prova scritta;
- Allegato 4: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo;
- Allegato 5: relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline;

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022-23

Classe V

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Augruso Daniele	Storia della Musica	
Cerra Brunella	Matematica e Fisica	
Di Salvo Felicia	Italiano e Storia	
Giampà Giusy	Filosofia	
Greco Stefania	Tecnica della Danza Classica	
Liberto Silvio	Storia della Danza	
Mamertino Vincenzina	Religione	
Nicotera Giovanni	Tecnica di accompagnamento alla Danza	
Pagnotta Francesco	Tecnica di accompagnamento alla Danza	
Sirianni Stefania	Inglese	
Tripodi Roberto	Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreografico	
Ventura Lucilla	Storia dell'Arte	

12 Maggio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Susanna Mustari)*

ALLEGATI

Allegato 1

CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE – CRITERI E PARAMETRI BANDA DI OSCILLAZIONE (REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE APPROVATO CON DELIBERA N. 33 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 22 DICEMBRE 2020 E CON DELIBERA N. 26 DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO DEL 23 DICEMBRE 2020)

Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella di cui all’allegato A tabella B, O.M. 53 del 3 marzo 2021

Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti anche l’assiduità della presenza scolastica, l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e soddisfare tre dei parametri di cui sotto.
- C. Non avere sanzioni disciplinari

AMBITO	DESCRITTORI
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell’anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi
Rispetto dell’orario e Delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell’anno. Aver rispettato il Regolamento d’Istituto
Progetti d’Istituto	Max 2
Progetti PON-POR	Max 2
Progetti Erasmus, Intercultura, Scambi culturali	Max 2
Certificazioni Linguistiche o informatiche	Max 2

Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (minimo 30 ore con programma dettagliato)
Religione o attività Alternative	Interesse manifestato e profitto raggiunto di almeno Ottimo

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 o che, pur avendo una media inferiore a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0,50 di credito scolastico, presenta in sede **di scrutinio finale un numero di giorni di assenza pari o superiore a 35 nel corso dell'anno scolastico**. Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio, o avviene a giugno ma in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza.

CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

**Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del
09/03/2023**

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso di studio, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno e stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una saggia riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

(ai sensi dei quadri di riferimento Allegati al D.M. n.769/2018).
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO
 (ai sensi dei quadri di riferimento Allegati al D.M. n.769/2018).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1- 2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1- 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1- 2	
INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1- 2	
	Totale	/20

Alunno/a..... Classe.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
 (ai sensi dei quadri di riferimento Allegati al D.M. n.769/2018).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1- 2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate e Significative	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1- 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1- 2	
INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1- 2	
	Totale	/20

Alunno/a..... Classe.....

Liceo Statale “Tommaso Campanella”

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale – Liceo Musicale
Coreutico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE
DI ATTUALITA’ (ai sensi dei quadri di riferimento Allegati al D.M. n.769/2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1- 2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate e Significative	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1- 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1- 2	
INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1- 2	
	Totale	/20

Alunno/a.....

Classe.....

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Esibizione collettiva ed Esibizione individuale	max. 15 punti
Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	2
Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	3
Relazione musica-danza	2
Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	4
Creatività ed espressività nell'interpretazione	4
Relazione accompagnatoria scritta	max. 5 punti
Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	2
Uso appropriato della terminologia	1
Contestualizzazione storica	1
Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	1

ALLEGATO 5
PROGRAMMI DISCIPLINE

Programma di: Lingua e Letteratura italiana
Docente: Felicia Di Salvo

Libro di testo adottato: Panebianco, Gineprini, Seminara: Vivere la Letteratura, Zanichelli

Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<p>Leopardi: la biografia - la personalità - il pensiero - la poetica e lo svolgimento della lirica leopardiana</p> <p><i>I piccoli e i grandi idilli/Le operette morali/I pensieri/Lo zibaldone</i></p> <p>Antologia</p> <p>dai "Canti": <i>L'Infinito - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - A Silvia - La ginestra</i> (VV. 1-157; 202-236; 297-317)</p> <p>dalle <i>Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese - Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere.</i></p> <p>dallo <i>Zibaldone</i>: la teoria del piacere.</p> <p>dai <i>Pensieri</i>: la noia</p> <p>L'età del Realismo: contesto storico - caratteri generali - romanticismo e realismo Naturalismo/Verismo</p> <p>Giovanni Verga: la biografia - la personalità - il pensiero</p> <p><i>Vita dei campi/Novelle rusticane/Mastro-Don Gesualdo/I malavoglia</i></p> <p>Antologia</p> <p>da <i>Vita dei campi: rosso malpelo</i></p> <p>da <i>Novelle rusticane</i>: la roba</p> <p>da <i>I malavoglia</i>: l'addio (cap XV)</p> <p>da <i>Mastro-Don Gesualdo</i>: la morte di Gesualdo</p> <p>Decadentismo: contesto storico - caratteri generali - la genesi - romanticismo e decadentismo - la poetica - i temi - il decadentismo in Italia</p> <p>Giovanni Pascoli: la biografia - il pensiero - la poetica del "fanciullino" - motivi, strutture e forme della poesia pascoliana</p> <p><i>Myricae/I canti di Castelvecchio/I nuovi poemetti</i></p>	<p>Settembre/Dicembre</p> <p>Dicembre/Gennaio</p>
<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<p>ANTOLOGIA</p> <p>Da <i>Myricae: X agosto - L'assiuolo</i></p>	<p>Febbraio/Maggio</p>

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno - La mia sera*

Gabriele D'annunzio: La biografia – il pensiero e la poetica – analisi delle opere –

Il piacere

Le vergini delle rocce

Il trionfo della morte

Le laudi e Alcyone

Antologia

Da Alcyone: *La sera fiesolana - La pioggia nel pineto*

Luigi Pirandello: La vita – l'iter culturale e ideologico – la poetica dell'umorismo – le novelle – i romanzi – il teatro – il teatro nel teatro –

Antologia

Dalle novelle per un anno: *Il treno ha fischiato – La signora Frola e il signor Ponza*

–

Da *l'umorismo*: umorismo e comicità

Il fu Mattia Pascal

Uno nessuno centomila

Enrico IV

Italo Svevo la biografia.

I tre grandi romanzi

Antologia

Da *La coscienza di Zeno*: Il fumo - La morte del padre - Una catastrofe apocalittica

-

Futurismo caratteri generali

Marinetti – il manifesto del futurismo – il manifesto della letteratura futurista

Ermetismo- i lirici puri

Caratteri generali – i contenuti e le forme della poesia ermetica

Ungaretti: La biografia - la poetica e lo svolgimento della poesia ungarettiana

Antologia

Da *L'allegria: Veglia – San Martino del Carso - Soldati*

Da Il dolore: Non gridate più

Montale: La biografia - la poetica e lo svolgimento della poesia montaliana

Antologia

Da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assorto</i>	
da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio</i> <i>Divina commedia</i>	Ottobre/Maggio
<i>Paradiso</i> canti: I, III, VI, XI, XXIII	

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Leopardi e la social catena- Analisi di passi scelti da "La ginestra"	2 ore
"Non gridate più" di G. Ungaretti. "Uomo del mio tempo" di S. Quasimodo	2 ore

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Felicia Di Salvo

Programma di: Storia

Docente: Felicia Di Salvo

Libro di testo adottato: Giardina, Sabbatucci, Guidotti - Prospettive della storia 3 - Laterza

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La dissoluzione dell'ordine europeo	Ottobre/Gennaio
L'Italia tra Ottocento e Novecento: l'età giolittiana	Ottobre/Novembre
Le potenze mondiali tra Ottocento e Novecento	Ottobre/Novembre
La società occidentale alla vigilia della grande guerra	Novembre/Dicembre
La Prima guerra mondiale	Novembre/Dicembre
Democrazie e regimi dittatoriali tra le due guerre	Dicembre/Gennaio
Il mondo del primo dopoguerra	Dicembre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La Russia e il Bolscevismo	Gennaio/Febbraio
L'Italia e il Fascismo	Febbraio/Marzo
La Germania e il Nazismo	Febbraio/Marzo
La Seconda guerra mondiale e il lungo dopoguerra	Marzo/Aprile
La prima fase del conflitto: le vittorie dell'Asse	Marzo/Aprile
La seconda fase del conflitto: la vittoria degli Alleati	Marzo/Aprile
Il dopoguerra nel mondo	Aprile/Maggio
La formazione dell'Italia repubblicana	Aprile/Maggio
La guerra fredda	Aprile/Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Neutralisti e Interventisti.	1 ora
Articolo 11 della Costituzione	1 ora
L'Europa e la pace	1 ora

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente Felicia Di Salvo

Programma di: Lingua Inglese

Docente: Stefania Sirianni

Libro di testo adottato "Step into Social Studies". CLITT Edizioni. Autori: Revellino, Schinardi, Tellier.

"Open Space" - EUROPASS Edizioni. Autori: Bonomi, Liverani, Key.

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
The Edwardian Age	Ottobre/Gennaio
The Suffragettes	Ottobre/Gennaio
The Great War	Ottobre/Gennaio
The War Poets	Ottobre/Gennaio
Rupert Brooke "The Soldier" a Text Analysis.	Ottobre/Gennaio
Siegfried Sassoon "Suicide in The Trenches". A Text Analysis.	
The Irish Question	Ottobre/Gennaio
"Foggy Dew"-An Irish Ballad-	Ottobre/Gennaio
The Roaring Twenties in The Usa	Ottobre/Gennaio
A Revolution in Manners And Morals	Ottobre/Gennaio
The Flappers	Ottobre/Gennaio
Women's Changing Roles	Ottobre/Gennaio
Changing Demographics	Ottobre/Gennaio
The Great Migration	Ottobre/Gennaio
The Harlem Renaissance	Ottobre/Gennaio
Prohibition	Ottobre/Gennaio
The Jazz Age	Ottobre/Gennaio
Mass Media and a Common National Culture	Ottobre/Gennaio
Francis Scott Fitzgerald: The Great Gatsby.	Ottobre/Gennaio
The Decay of The American Dream	Ottobre/Gennaio
Gatsby And Nick	Ottobre/Gennaio
Symbols	Ottobre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
World War II: Origins Main Events The Battle of Britain Operation Barbarossa America At War Operation Overlord The Fall of Berlin Hiroshima And Nagasaki	Febbraio/Maggio
Utopian And Dystopian Fiction The Origin of The Word "Utopia" Utopian Novels in English Literature Dystopian Novels in the 20th Century	Febbraio/Maggio
George Orwell Life And Works Animal Farm "Nineteen Eighty-Four" - A Dystopian Novel - Plot-Setting-Characters-Themes-Symbols	Febbraio/Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
EU's Implementation of the Youth,Peace and Security Agenda.	1 ora nel I quadrimestre
The European Youth Parliament.	1 ora nel I quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Stefania Sirianni

Programma di: Filosofia
Docente: Giusy Giampà
Libro di testo adottato: “La Meraviglia delle idee”, Massaro, Vol.3, Paravia Pearson

Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
KANT: LA FUNZIONE RIVOLUZIONARIA DEL SUO PENSIERO; 1. Il problema della conoscenza nella critica della ragion pura; 2. Il problema della morale nella critica della ragion pratica; 3. Il problema estetico nella critica del giudizio 4. La visione religiosa e politica	Settembre/Novembre
HEGEL: IL SUPERAMENTO DEL CRITICISMO KANTIANO; Idealismo e romanticismo; I capisaldi del sistema hegeliano; La fenomenologia dello spirito	Novembre/Dicembre
SCHOPENHAUER: I MODELLI CULTURALI; La duplice prospettiva della realtà; Il mondo come rappresentazione; Il mondo come volontà; Le vie di liberazione del dolore dell'esistenza	Dicembre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
KIERKEGAARD: LA RICERCA FILOSOFICA COME IMPEGNO PERSONALE; Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard; Le tre possibilità esistenziali dell'uomo L'uomo come progettualità e possibilità La fede come rimedio alla disperazione	Gennaio/Fabbraio
LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE Destra e sinistra hegeliana	Febbraio
LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA: FEUERBACH L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale (il materialismo naturalistico) L'essenza della religione L'alienazione religiosa	Marzo
LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA: MARX L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx L'alienazione e il materialismo storico Il sistema capitalistico e il suo superamento	Marzo/Aprile
IL POSITIVISMO: IL PRIMATO DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA Il significato e il valore del termine “positivo” Comte e la nuova scienza della società	Aprile/Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La “Pace Perpetua” di Kant	1 ore nel I quadrimestre
Marx il meccanismo di sfruttamento	1 ore nel II quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
 Giusy Giampà

Programma di: Matematica
Docente: Brunella Cerra
Libro di testo adottato: Colori della matematica, Leonardo Sasso, editore Petrini

Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Logaritmi e loro proprietà	Settembre/Ottobre
Equazioni e disequazioni logaritmiche	Ottobre
Esponenziali e loro proprietà	Ottobre
Equazioni e disequazioni esponenziali	Ottobre/Novembre
Funzioni reali di variabile reale	Novembre
Dominio di una funzione	Novembre
Zero di una funzione	Novembre/Dicembre
Segno di una funzione	Dicembre
Funzioni pari e funzioni dispari	Dicembre/Gennaio
Funzioni polinomiali fratte	Dicembre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Funzioni esponenziali	Febbraio
Funzioni logaritmiche	Febbraio
Intervalli ed intorni di un punto	Febbraio/Marzo
Definizione e significato di limite, interpretazione geometrica	Marzo
Verifica del limite	Marzo/Aprile
Funzioni continue, limite destro e limite sinistro	Aprile
Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui	Aprile
Derivata di una funzione, interpretazione geometrica	Aprile/Maggio
Derivate fondamentali	Maggio
Algebra delle derivate	Maggio

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
 Brunella Cerra

Programma di Fisica
Docente: Brunella Cerra
Libro di testo adottato: Pensa con la fisica, F. Bocci - G. Malegori - G. Milanesi - F. Toglia, editore Petrini

Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Carica elettrica	Settembre/Ottobre
Conservazione della carica elettrica	Ottobre
Elettrizzazione per strofinio	Ottobre
L'unità di misura della carica elettrica	Ottobre
Conduttori ed isolanti	Novembre
L'elettrizzazione per contatto. l'elettroscopio	Novembre
L'induzione elettrostatica e la polarizzazione	Novembre
La legge di Coulomb	Dicembre
Analogie e differenze tra la legge di coulomb e la legge di gravitazione universale	Dicembre

Misura e rappresentazione del campo elettrico	Dicembre/Gennaio
I campi e le forze a distanza, definizione di flusso	Dicembre/Gennaio
Il flusso del campo elettrico e teorema di gauss	Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>Teorema di Gauss e sue applicazioni</u>	Febbraio
Energia potenziale elettrica	Febbraio
Potenziale elettrico, analogie e differenze tra potenziale elettrico e potenziale gravitazionale	Febbraio
Il potenziale elettrico in alcuni casi semplici	Febbraio
Il potenziale elettrico di un campo uniforme	Febbraio/Marzo
Il potenziale elettrico di una carica puntiforme	Marzo
Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico	Marzo
Dal campo elettrico al potenziale elettrico	Marzo
Circuitazione del campo elettrico	Marzo/Aprile
Condensatore e capacità	Aprile
Condensatori in serie ed in parallelo	Aprile
La corrente elettrica	Aprile
La prima e la seconda legge di ohm	Aprile
Propagazione della corrente elettrica nei diversi materiali	Aprile/Maggio
Resistenze in serie ed in parallelo	Maggio
Circuiti elettrici in corrente continua	Maggio
Primo e secondo principio di Kirchhoff, applicazioni a semplici circuiti elettrici	Maggio
Effetto Joule	Maggio

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Brunella Cerra

Programma di: Storia dell'Arte

Docente: Lucilla Ventura

Libro di testo adottato: Il Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte – Dall'Art Nouveau ai giorni nostri Terza edizione Versione rossa – Ed. Zanichelli

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Art nouveau , caratteri generali. lo stile nuovo del costruire: Victor Horta e Hector Guimard. Antoni Gaudì: <i>La Sagrada Familia, Casa Milà, Parco Guell</i> Gustave Klimt: <i>Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.</i>	Settembre/Ottobre
Le Avanguardie storiche. Contesto e caratteri generali. Il concetto di Avanguardia nell'arte del Novecento.	Ottobre
I Fauves. Henri Matisse: <i>Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.</i>	Ottobre
L'Espressionismo e l'esasperazione della forma. Die Brucke. Ernst Ludwig Kirchner, <i>Due donne per strada, Strada a Berlino</i> Edvard Munch: <i>La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà</i> Oskar Kokoshka, <i>Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento</i> Egon Shiele, <i>Abbraccio</i>	Ottobre
Cubismo , caratteri, Cubismo analitico e sintetico. Pablo Picasso, dal periodo blu al collage. <i>Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Ritratto di Dora Maar.</i>	Novembre/Dicembre
Futurismo , Marinetti e l'estetica futurista. Umberto Boccioni: <i>La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio</i> Giacomo Balla, <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti</i> Antonio Sant'Elia, <i>La città nuova</i>	Dicembre

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Dada Marcel Duchamp e i <i>ready-made</i> . <i>Ruota di bicicletta, Con rumore segreto, Fontana, LHOQQ.</i> Hanz Arp, <i>Ritratto di Tristan Tzara</i> Man Ray, <i>Cadeau, Violon d'Ingres</i>	Febbraio
Surrealismo, l'arte dell'inconscio Max Ernst, <i>Alla prima parola chiara</i> Joan Mirò, <i>Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III</i> Renè Magritte, <i>L'uso della parola, La condizione umana, L'impero delle luci, La battaglia delle Argonne</i> Salvador Dalì, <i>Venere di Milo a cassetti, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Ritratto di Isabel Styler-Tas</i>	Febbraio/Marzo
Astrattismo Der Blaue Reiter. Vasilij Kandinskij verso l'abbandono del dato reale: impressioni, interpretazioni e composizioni. <i>Senza titolo, Impressione VI, Composizione VI, Blu cielo</i> Piet Mondrian e De Stijl. <i>Il tema dell'albero, Composizione 10, Composizione in rosso, blu e giallo</i>	Marzo/Aprile
Metafisica Giorgio De Chirico, <i>Canto d'amore, L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti, Piazza d'Italia con statua e roulette</i>	Aprile
L'Ecole de Paris Modigliani, la ricerca di un linguaggio essenziale e la semplificazione delle forme.	Aprile

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Arte in contesti di guerra	2 ore nel I quadrimestre
Arte e diritto d'asilo	1 ora nel II quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Lucilla Ventura

Programma di: Storia della Musica

Docente: Daniele Augruso

Libro di testo adottato: Storia della musica Vaccarone-Sità-Poli- Vitale Vol. 2 e 3 Zanichelli editore

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Lo stile classico viennese Haydn, Mozart, Beethoven Il Romanticismo Tra Arte, Letteratura e Filosofia. Dalla Sinfonia al Poema Sinfonico Il Pianoforte e la musica da camera. Schubert, Chopin, Schumann, Mendelssohn, Liszt, Berlioz. L'opera Romantica In Francia, Germania E Russia: Meyerbeer, Weber, Glinka. L'opera Italiana nel Primo ottocento: Bellini E Donizetti. Il nazionalismo musicale. La riscoperta delle tradizioni popolari e il gusto della nazione. La vita musicale in Russia e il gruppo dei cinque.	Settembre/Dicembre

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Il teatro musicale di Verdi e Wagner Il teatro d'opera italiano. Giuseppe Verdi, uomo di teatro. Richard Wagner e l'opera d'arte totale. Verdi e Wagner a confronto. La seconda fioritura della sinfonia e del concerto La Vienna di Brahms. Čajkovskij. La musica da camera: mélodies e romanza da salotto Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento. L'opera in Francia: G. Bizet. La "Giovine scuola italiana" P. Mascagni, G. Puccini, R. Leoncavallo, U. Giordano. F.Cilea. Parigi tra Simbolismo e Primitivismo C. Debussy, M. Ravel, I. Stravinskij. Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi. La vita culturale nella Vienna di fine secolo: G. Mahler e R. Strauss. L'Espressionismo nelle arti figurative, in letteratura e in musica. La Scuola di Vienna Parigi: tra provocazione, neoclassicismo e oltre E. Satie. Stravinskij e il Neoclassicismo Modernista. Italia: tra Neoclassicismo e miti nazionalisti Il Neoclassicismo in Italia. I musicisti e il fascismo. URSS: dalla rivoluzione al realismo socialista Spiritualismo e utopia: Scriabine. Rachmaninov. Rivoluzione e arte, dalla Russia all'Urss. Prokof'ev e Šostakovic. POPULAR MUSIC E PRIMI SVILUPPI Definizione e origini della popular music. La canzone napoletana. La canzone italiana fino agli anni Quaranta. La canzone americana. Musiche afroamericane. Musiche delle periferie.	Gennaio/Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Beethoven – Le Creature di Prometeo- Finale. L. Van Beethoven - Sinfonia n 9 IV tempo	I quadrimestre
A. Schonberg : Un sopravvissuto di Varsavia	II quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Daniele Augruso

Programma di: Storia della Danza

Docente: Silvio Liberto

Libro di testo adottato: Valeria Morselli – “La Danza e la sua storia, Vol. 3” – Audino Editore

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Il Novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni: Il Novecento e la nascita della danza moderna Francois Delsarte: Il principio trinario e le leggi dell'espressione corporea La tripartizione del corpo e gli agenti dei gesti La visione di Delsarte e la “nuova danza”	Ottobre/Gennaio
La Danza Libera in America e i Pionieri della Modern Dance: La nuova danza di Loie Fuller La rivoluzione di Isadora Duncan Ruth St. Denise e Ted Shawn	Ottobre/Gennaio
La Nuova Danza centroeuropea Émile Jaques-Dalcroze, maestro del ritmo corporeo L'euritmica La pratica dell'improvvisazione per lo sviluppo della creatività Rudolf Laban La “danza assoluta” e l'unità espressiva del Tanz-Ton-Wort Monte Verità e la nascita della danza libera centroeuropea L'analisi labaniana del movimento La Coreutica, teoria e armonia dello spazio: i “cristalli”, la cinesfera e la dinamosfera L'Eucinetica, teoria dell'espressione: il concetto di effort La Coreologia Mary Wigman e la “danza d'espressione” Il “metodo Wigman”: l'improvvisazione e il ritmo dell'Anspannung-Abspannung	Ottobre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La Modern Dance: i fondatori e i proscutori Martha Graham La tecnica Graham Merce Cunningham Una nuova concezione della coreografia La tecnica Cunningham	Febbraio/Maggio
Il Tanztheater di Pina Bausch Pina Bausch Il Tanztheater di Pina	Febbraio/Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
“Teatro dei Rifugiati”	1 ora nel I quadrimestre
“Oltre lo sguardo”	2 ore nel II quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Silvio Liberto

**Programma di: Tecnica della Danza Classica
Docente: Stefania Greco**

Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Ripresa della forma fisica dopo la pausa estiva attraverso lezioni di sbarra a terra finalizzate al potenziamento muscolare	Settembre
Esercizi alla sbarra e al centro della sala sulla verticalità e resistenza e impostazione dei nuovi movimenti	Ottobre
esercizi alla sbarra e al centro della sala sul principio dello spostamento del peso del corpo	Novembre
esercizi alla sbarra e al centro sul principio dell'en tournant: legazioni di pirouettes da tutte le posizioni e finite in tutte le piccole pose, legazioni di grandi tours nelle pose attitude e nelle arabesques	Dicembre
esercizi alla sbarra e al centro della sala finalizzati allo studio del piccolo sbalzo (con batterie), medio sbalzo e grande sbalzo	Gennaio
punte	Gennaio
Pas echappé in II finito sur le cou de pied in IV posizione en tournant (1/2)	
Pas de bourée dessus-dessous en tournant	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Esercizi alla sbarra e al centro della sala sul fouetté	Febbraio - Marzo
PUNTE	
Pas jeté in tutte le pose a 90° (pique)	
Pirouette en dehors e en dedans dalla V e dalla IV posizione terminata nelle pose con la punta a terra	
Pas emboité en tournant	
studio dei virtuosismi tecnici in diagonale	Aprile - Maggio
PUNTE	
Glissade en tournant suivi, in diagonale	
Tours piqué en dedans e en dehors suivi in diagonale	
Pas de basque en tournant suivi in diagonale	
Tours chainés	

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La danza come strumento di pace: comunicazione profonda ed empatia (Educare alla convivenza, dalla comunità territoriale all'unione europea)	I quadrimestre 2 ore
La danza come strumento di pace: comunicazione profonda ed empatia (La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale)	II quadrimestre 2 ore

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Stefania Greco

Programma di: Tecnica della Danza Contemporanea

Docente: Roberto Tripodi

Libro di testo adottato: "Tecniche di Danza Contemporanea /Percorsi di studio tra teorie e pratiche" di Francesca Falcone, Audino Editore

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Introduzione dei principi delle Tecniche di Danza Contemporanea Release e Cunningham.	Settembre/Novembre
Esercizi di stretching e rafforzamento del centro del corpo.	Settembre/Gennaio
Floor Work: Curva C, rotolate simmetriche e asimmetriche.	Settembre/Gennaio
Consolidamento del corretto allineamento posturale e del centro del corpo secondo una consapevolezza della struttura anatomica.	Settembre/Gennaio
Studio dei movimenti della colonna vertebrale: Up Right, Curve, Tilt, Twist, Arch.	Settembre/Novembre
Esercizi mirati al lavoro del bacino controllando il peso del corpo e cambio del livello del bacino.	Settembre/Novembre
Esercizi in piedi basati sulla coordinazione della parte superiore e inferiore del corpo.	Settembre/Novembre
Studio delle posizioni del corpo: curva bassa, Flatback e Hinge.	Settembre/Novembre
Esercizi in piedi basati sulla coordinazione della parte superiore e inferiore del corpo.	Settembre/Novembre
Introduzione dei segmenti corporei e isolamento a livello corporeo.	Settembre/Novembre
Sequenze dinamiche al pavimento di Floor Work.	Ottobre/Gennaio
Camminate e Triplets nello spazio.	Novembre/Gennaio
Small Jumps (piccoli salti) ponendo attenzione sul lavoro del piede in particolar modo al mantenimento dell'allineamento dell'arto inferiore.	Novembre/Gennaio
Studio dei salti Skips and Leaps.	Novembre/Gennaio
Sequenze nello spazio basate sul concetto di asse e fuori asse.	Novembre/Gennaio
Sperimentazione delle diverse qualità del movimento in relazione ai cambiamenti dinamici e spaziali.	Novembre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Approfondimento e consolidamento degli aspetti tecnici ed interpretativi analizzati nel I quadrimestre.	Gennaio/Marzo
Esercizi in piedi basati sulla qualità e velocità del movimento in relazione ai cambiamenti dinamico-spaziali.	Gennaio/Marzo
Esecuzione delle curve della schiena in coordinazione con i movimenti degli arti inferiori e in dinamica nello spazio.	Gennaio/Marzo
Esercizi più complessi con cambiamenti di livello, variazioni ritmiche e di velocità.	Gennaio/Marzo
Triplets nello spazio con cambio di fronte e velocità.	Gennaio/Marzo
Esplorazione delle diverse possibilità espressive del corpo e del movimento attraverso l'esecuzione di esercizi tecnici più complessi, legazioni e sequenze coreografiche.	Gennaio/Marzo
Integrazione della parte tecnica della lezione con esercizi più complessi di livello intermedio - avanzato.	Marzo/Maggio
Utilizzo dei parametri di spazio, tempo, peso e flusso nella lezione di tecnica.	Marzo/Maggio
Esercizi con combinazioni di movimento come salti, giri, discese, cadute e risalite curandone l'esecuzione tecnica e stilistica nella sua globalità.	Marzo/Maggio
Lavoro sull'interpretazione e sulla creatività con esperienze laboratoriali individuali e di gruppo, prestando particolare attenzione alle differenti dinamiche e qualità di movimento	Marzo/Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La danza e i suoi messaggi: la pace	2 ore nel I quadrimestre
I principi tecnici e stilisti delle scuole europee di danza contemporanea	2 ore nel II quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Roberto Tripodi

**Programma di: Laboratorio Coreografico
Docente: Roberto Tripodi**

Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Esperienza attraverso la pratica dei principi di base del linguaggio di movimento e delle sue possibili declinazioni e combinazioni.	Settembre/Gennaio
Alternanza, nella conduzione dell'esperienza, di fasi dedicate alla pratica con fasi di osservazione e analisi.	Settembre/Gennaio
Distinzione tra aspetti parametrici e aspetti di tipo sensoriale, emotivo e immaginifico nelle pratiche improvvisative.	Settembre/Gennaio
Concetto di struttura di improvvisazione come sistema di regole cui relazionarsi.	Settembre/Gennaio
Concetto di composizione e improvvisazione a tema.	Settembre/Gennaio
Gli stimoli per la composizione	Settembre/Gennaio
Studio della drammaturgia astratta e descrittiva-narrativa.	Settembre/Gennaio
Esercitazioni delle opere coreografiche attraverso le diverse esperienze sceniche.	Settembre/Gennaio
Studio alla capacità di analizzare e valutare composizioni e opere coreografiche.	Settembre/Gennaio
Capacità di analizzare e rielaborare l'analisi del movimento individuale e collettivo.	Settembre/Gennaio
La Danza Libera.	Ottobre/Novembre
I Balletti Russi.	Novembre/Dicembre
Il Balletto Moderno.	Dicembre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Acquisizione della consapevolezza delle possibilità comunicative del corpo.	Gennaio/Maggio
Sviluppo dell'autonomia espressiva nell'individuazione di un personale percorso creativo.	Gennaio/Maggio
Capacità di manifestare la propria condizione interiore in rapporto se stessi e all'ambiente.	Gennaio/Maggio
Sviluppo della capacità espressiva nella relazione tra suoni, musica e movimento.	Gennaio/Maggio
Consapevolezza della differenza tra movimento spontaneo e movimento guidato.	Gennaio/Maggio
Utilizzo degli elementi spaziali, sonori e di percezione visiva per sperimentare i concetti di inizio, svolgimento e fine nel processo creativo.	Gennaio/Maggio
Studio e rielaborazione dei percorsi individuali e di gruppo (linee rette, curve e spezzate), e disegni spaziali (file, righe, cerchi, spirali) in combinazione tra loro.	Gennaio/Maggio
Apprendimento delle modalità di attraversamento dello spazio e delle organizzazioni spaziali in funzione di cellule e/o fraseggi individuali e di gruppo.	Gennaio/Maggio
Condivisione delle esperienze di gruppo e organizzazioni spaziali (spazio ristretto, spazio allargato, piccoli gruppi etc.).	Gennaio/Maggio
Acquisizione della consapevolezza spaziale-geometrica nei suoi diversi aspetti, riferimento secondo la notazione di Rudolf Laban.	Gennaio/Maggio
Tecnica Graham.	Gennaio
Tecnica Humphrey/Limon.	Febbraio
Tecnica Cunningham.	Marzo
Il Teatro Danza e Pina Bausch.	Aprile
I nuovi coreografi.	Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La danza nel contesto Europeo.	2 ore nel I quadrimestre
La composizione sulla tematica della Pace.	2 ore nel II quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Roberto Tripodi

Programma di: Religione Cattolica
Docente: Vincenzina Mamertino
Libro di testo adottato: La vita davanti a noi; G. Solinas; SEI irc

Programma svolto:
PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
ETICA E MORALE: <ul style="list-style-type: none"> • Significato di etica e di morale la dinamica di una scelta etica la coscienza, la libertà, il peccato i dieci comandamenti dignità e valore della persona umana la dignità della persona e il suo valore. • Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. • Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. • Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che per seguano il bene integrale della persona. • Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. dall'amore alla famiglia il messaggio cristiano sulla sessualità, l'amore e la famiglia il fidanzamento come tempo di grazia il matrimonio come prospettiva e come sacramento il valore della fedeltà 	Ottobre/Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Bioetica e cultura della vita	Febbraio/Maggio
Che cos'è la bioetica e qual è il suo campo d'indagine	Febbraio/Maggio
Cosa significa promuovere una cultura della vita	Febbraio/Maggio
L'insegnamento della chiesa sui grandi temi della bioetica	Febbraio/Maggio
Diritto alla vita, procreazione assistita, aborto, eutanasia, pena di morte, ingegneria genetica, donazione e trapianto di organi, droghe e tossicodipendenze.	Febbraio/Maggio
Evangelium Vitae Humanae Vitae	Febbraio/Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco	1 ora nel I quadrimestre
Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco	1 ora nel II quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Vincenzina Mamertino

TESTI SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

TESTI SIMULAZIONE PROVA D'ESAME - PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernare;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché e'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zabbracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi vuol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*; analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Növa, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Testo Simulazione seconda prova Liceo Coreutico

a.s. 2022-23

Indirizzi: LI14 - MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA **Tema di:**
TECNICHE DELLA DANZA

PROVA DI DANZA CONTEMPORANEA – 1° GIORNO

La prova prevede una esibizione collettiva ed una relazione accompagnatoria scritta.

Si invita il Presidente a comunicare ai candidati il titolo della relazione accompagnatoria scritta dopo l'esibizione collettiva.

Esibizione collettiva (durata massima 2 ore)

L'esibizione collettiva dei candidati della Sezione Danza Contemporanea, che prevede il coinvolgimento di tutti gli allievi, si articolerà nei seguenti ambiti:

Ambiti della Sezione Danza Contemporanea:

1. Moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio: centro e periferia; gravità e forza; direzioni e livelli.
2. Sospensione e *swing* nelle diversificate modalità di accento: declinazioni del peso; tensione e rilascio, rapporto musica-danza.
3. Cadute in asse e fuori asse: cadute e recuperi; spostamento del peso; curve, torsioni e tilt.
4. Salti nei diversi livelli dello spazio: appoggi e spinte; uso dell'energia; percorsi spaziali.

Combinazioni da svolgersi al centro della sala:

1. Sequenze di movimenti sdraiati parzialmente o completamente a terra e/o in piedi volte a evidenziare i principi fondamentali della coordinazione, i processi di interiorizzazione del movimento e l'uso del gesto e della respirazione ai fini espressivi.
2. Sequenze incentrate su moduli dinamico-ritmici volte a evidenziare le variazioni dei rapporti musica-danza con l'utilizzo di cadute, giri e salti nei diversi livelli dello spazio.
3. Sequenze di movimenti in asse e fuori asse, volte a evidenziare le nozioni di centro e peso del corpo.

4. Sequenze di movimenti volte a dimostrare le capacità tecniche ed interpretative in termini di forza, resistenza, velocità e coordinazione, nonché l'uso consapevole dell'energia.

Conclusa l'esibizione collettiva, i candidati si predispongano allo svolgimento della relazione accompagnatoria, che sarà redatta da ciascun candidato sulla base dell'analisi degli elementi tecnici dell'esibizione e sarà svolta con gli opportuni riferimenti alla Storia della danza

Relazione accompagnatoria scritta – Traccia (durata massima 4 ore)

La dinamica del corpo obbedisce a un intreccio di forze e a differenti intenzioni. Soffermandoti sui nuclei tematici fondamentali di "Caduta" e "Sospensione", illustra tramite esempi, come i due elementi interagiscono tra loro. Partendo, inoltre, dalla triade "fall-recovery-suspension" (caduta, recupero e sospensione) sul cui concetto è costruito il principio filosofico dello stile e della tecnica Humphrey/Limón, analizza le dinamiche e le sue principali traiettorie spaziali. Completa la relazione, inquadrando le due figure pionieristiche di Humphrey e Limón nel contesto storico della modern dance americana, con uno sguardo anche sulla coeva danza d'espressione tedesca. Analizza inoltre le principali fasi dei loro pensieri coreici nonché le tappe delle loro carriere artistiche. Commenta, infine, le sequenze tecniche prese in esame alla luce delle categorie estetico-stilistiche, avvalendoti delle conoscenze apprese nel percorso formativo della Storia della danza.

Consegne:

1. Soffermati sul concetto di "caduta", nell'accezione conferitagli dalla tecnica Humphrey/Limón, quale metafora dell'accettazione del rischio, del lasciarsi andare, per trarre nuovi spunti creativi ed esplorativi del movimento
2. Indaga sui concetti di "apollineo e dionisiaco" del movimento, secondo le implicazioni filosofiche che Humphrey ha tratto dal pensiero di Nietzsche, con esempi tratti dalla tua esperienza pratica.
3. Rifletti sul concetto di "momentum" in relazione alla forza di inerzia e collegala con il "rimbalzo", prendendo spunto da uno o più esempi coreografici che più ti hanno colpito.
4. Indaga, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, sul concetto di "sospensione" come atto creativo del movimento.
5. Soffermati ad analizzare una serie di movimenti o un breve brano tratto da una coreografia di repertorio di tua conoscenza in cui è applicata una particolare qualità dinamica; cerca di definirne lo stile e di contestualizzarne il periodo storico, alla luce dei movimenti artistici e filosofici che hanno determinato la creazione di questa coreografia.

